



**VERBALE N. 37 DELL'ADUNANZA DEL 19 OTTOBRE 2023**

L'anno 2023, il giorno diciannove del mese di ottobre, nel Palazzo di Giustizia - Piazza Cavour, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) pratiche disciplinari;
- 2) pareri su note di onorari;
- 3) iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica (rel. Conss. Alesii, Canale);
- 4) formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua (rel. Cons. Addressi);
- 5) formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione;
- 6) ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato (rel. Conss. Comi, Canale);
- 7) trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio (rel. Cons. Lepri);
- 8) approvazione del verbale n. 36 dell'adunanza del 12 ottobre 2023;
- 9) bilancio preventivo dell'anno 2024: approvazione e delibere conseguenti (rel. Cons. Tesoriere)
- 10) comunicazioni del Presidente;
- 11) comunicazioni del Consigliere Segretario;
- 12) comunicazioni del Consigliere Tesoriere;
- 13) comunicazioni dei Vice Presidenti;
- 14) comunicazioni dei Consiglieri;
- 15) varie ed eventuali.

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri:

Avv. Paolo Nesta	Presidente
" Alessandro Graziani	Consigliere Segretario
" Paolo Voltaggio	Consigliere Tesoriere
" Maria Agnino	Vice Presidente
" Irma Conti	Vice Presidente
" Enrico Lubrano	Vice Presidente
" Antonio Caiafa	Consigliere
" Donatella Cere'	"



"	Donatella Carletti	"
"	Lucilla Anastasio	"
"	Pietro Di Tosto	"
"	Stefano Galeani	"
"	Marco Lepri	"
"	Alessandro Alberici	"
"	Cristiana Arditi di Castelvete	"
"	Vincenzo Comi	"
"	Alessia Alesii	"
"	Grazia Maria Gentile	"
"	Massimiliano Cesali	"
"	Laura Arpino	"
"	Carla Canale	"
"	Silvia Cappelli	"
"	Giorgia Celletti	"
"	Angelica Addessi	"
"	Cristina Tamburro	"

I lavori hanno inizio alle ore 14.03.

Sono presenti i Signori Consiglieri: Nesta, Graziani, Voltaggio, Agnino, Conti, Addessi, Alberici, Alesii, Anastasio, Arditi Di Castelvete, Arpino, Caiafa, Canale, Carletti, Celletti, Cerè, Cesali, Comi, Galeani, Lepri, Tamburro.

Assume le funzioni di redattore del verbale il Consigliere Segretario Graziani.

- Si dà atto che tutti i componenti del Consiglio hanno ricevuto a mezzo P.E.C. l'avviso di convocazione dell'adunanza odierna, con l'ordine del giorno sopra trascritto ed hanno altresì ricevuto, con congruo anticipo prima dell'inizio dell'adunanza, la copia del verbale in approvazione e la bozza di quello odierno completa con tutti gli allegati.

Preliminarmente il Segretario verifica la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

### **Punto 1: pratiche disciplinari**

- I Consiglieri Addessi e Cesali, delegati dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 9 febbraio 2023, rimettono al Consiglio l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma e prontamente trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.



Il Consiglio, astenuto il Consigliere Caiafa, prende atto.

- I Consiglieri Addressi e Cesali riferiscono che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense in data 16 ottobre 2023 la notifica della sentenza n. (omissis) resa nei confronti dell'Avv. (omissis) che ridetermina la sanzione della (omissis) inflitta dal CDD di Roma in data (omissis), in (omissis).

Pertanto, alla luce di quanto sopra, i Consiglieri Addressi e Cesali riferiscono che gli Uffici Iscrizioni e Disciplina hanno provveduto alle operazioni di propria competenza, dando immediatamente esecuzione al provvedimento di (omissis) inflitto con sentenza n. (omissis) dal (omissis) sino al (omissis).

Il Consiglio prende atto.

## **Punto 2: pareri su note di onorari**

- Il Vice Presidente Agnino espone al Consiglio una questione relativa a richiesta di opinamento perché interessante sotto vari profili e, stante il fatto che ne potrebbero arrivare altre simili, chiede che il Consiglio voglia assumere una delibera condivisa.

Di seguito, schematicamente, i fatti.

L'Avvocato riferisce di aver accettato, nel gennaio 2020, alcuni incarichi tramite il portale di una nota assicurazione, riservandosi, tuttavia, utilizzando un riquadro del predetto portale, *"di rinegoziare parcella all'esito del processo secondo parametro dell'Ordine forense di appartenenza"*.

Pochi giorni dopo, sempre nel gennaio 2020, l'assicurazione trasmetteva proposta di incarico professionale, la quale conteneva, oltre a quello che sarebbe stato il compenso complessivo per la vertenza, anche altre condizioni in base a quello che sarebbe stato l'iter della causa (anticipata conclusione, transazione, vittoria ecc.), condizioni descritte analiticamente. Nessun cenno veniva fatto in ordine alla riserva di rinegoziazione.

L'Avvocato, a quel punto, iniziava l'attività professionale e la portava avanti, finché, nel luglio 2023, l'assicurazione le comunicava la revoca di tutti gli incarichi per loro riorganizzazione interna, chiedendole di fatturare secondo quanto previsto nella lettera di incarico.

A quel punto, la stessa rispondeva di non aver pattuito nulla, di essersi espressamente riservata di rinegoziare il compenso, asserendo l'applicabilità della normativa dell'equo compenso.

Le questioni poste sono sostanzialmente due:

- 1) L'invocata retroattività della portata della normativa sull'equo compenso;



2) Se la lettera di incarico equivaleva a nuova proposta ex art. 1326 ultimo comma c.c. (rispetto alla riserva di rinegoziazione del compenso), posto che l'Avvocato dava corso ai mandati (accettazione per fatti concludenti).

La soluzione ipotizzabile potrebbe essere, stante la non retroattività della normativa sull'equo compenso, quella di considerare esistente tra le parti una avvenuta *pattuizione di fatto*, più o meno consapevole, applicando il 1326 u.c. c.c., con la conseguenza della inammissibilità della richiesta di opinamento.

Il Vice Presidente Agnino chiede che il Consiglio possa discutere sulla questione al fine di trovare una soluzione condivisa che possa servire in casi analoghi.

Il Consigliere Carletti propone di aderire alla soluzione sub 2).

Il Consigliere Arditi di Castelvetero propone di procedere con opinamento.

Il Consigliere Di Tosto aderisce a tale ultima proposta.

Il Consiglio, astenuti il Consigliere Segretario Graziani, Consigliere Tesoriere Voltaggio, il Vice Presidente Lubrano ed i Consiglieri Cerè, Cappelli, Alberici e Celletti, ferma restando ogni questione afferente alla interpretazione del contratto, concluso inter partes e che eventualmente potrà formare oggetto di valutazione nelle competenti sedi giudiziarie, a maggioranza delibera di esprimere il parere di congruità sulla base dei parametri di cui al Decreto Ministeriale applicabile nella fattispecie e secondo scaglione di riferimento. È delibera immediatamente esecutiva.

**Punto 3: iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

**Avv. (omissis) ((omissis))**

(omissis)

**Avv. (omissis) ((omissis))**

(omissis)

(omissis)

(omissis)

**RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA**



**Dott.ssa (omissis) ((omissis))**

(omissis)

**Dott.ssa (omissis) ((omissis))**

(omissis)

**Dott.ssa (omissis) ((omissis))**

(omissis)

**Dott. (omissis) ((omissis))**

(omissis)

**Dott. (omissis) ((omissis))**

(omissis)

**Dott.ssa (omissis) ((omissis))**

(omissis)

**Dott. (omissis) ((omissis))**

(omissis)

**Dott. (omissis) ((omissis))**

(omissis)

**Dott.ssa (omissis) ((omissis))**

(omissis)

- Il Consigliere Alesii relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

#### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati**

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nell'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato



che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nell'Albo degli Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

#### **Passaggi dall'Albo ordinario all'Elenco speciale**

Il Consiglio, vista l'istanza corredata dei prescritti documenti, con la quale i seguenti professionisti: (omissis) chiede la variazione della propria iscrizione dall'Albo ordinario all'Elenco speciale annesso all'Albo; vista l'attestazione dell'ufficio legale di appartenenza; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dal R.D.L. 27/11/1933 n.1578, convertito con modificazioni nella L. 22/1/1934 n.36, e dal R.D. 22/1/1934 n.37, sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare dall'Albo ordinario il professionista sopraindicato e di iscriverlo nell'Elenco speciale annesso all'Albo

#### **Cancellazioni a domanda**

Il Consiglio, viste le istanze con le quali gli Avv.ti (omissis) chiedono la cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare i suddetti professionisti dall'Albo degli Avvocati di Roma.

#### **Cancellazione dall'Albo per trasferimento**

Il Consiglio, visti gli atti relativi all'iscrizione nell'Albo di questo Ordine dell'Avv. (omissis), dai quali risulta che il medesimo è stato iscritto nell'Albo di altro Ordine a seguito di trasferimento; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma il professionista sopraindicato, per trasferimento ad altro Ordine.

#### **Cancellazione dall'Albo per decesso**

Il Consiglio, visti gli atti relativi alle iscrizioni degli Avv.ti (omissis) nell'Albo di questo Ordine dai quali risulta che i suddetti professionisti sono deceduti; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma i professionisti sopraindicati per decesso.

#### **Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati**

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i dottori



sopraindicati.

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012)**

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali gli studenti: (omissis) in concomitanza con il corso di studio per il conseguimento della laurea, iscritti regolarmente all'ultimo anno del corso per il diploma di laurea in giurisprudenza e nell'ipotesi prevista dall'art. 40 L. 247/2012, chiede di essere iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma ex art. 41 L. 247/2012; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma gli studenti sopraindicati.

**Abilitazioni**

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i praticanti avvocati: (omissis) iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, chiedono di essere autorizzati ad esercitare il patrocinio dinanzi ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma, limitatamente alla competenza funzionale e per valore dell'ex Pretore e dinanzi ai Giudici di Pace dello stesso Distretto; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di autorizzare i dottori sopraindicati ad esercitare il patrocinio nei limiti e con le modalità già vigenti per il patrocinio avanti ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma.

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda**

Il Consiglio, viste le istanze con le quali i praticanti avvocati: (omissis) chiedono la cancellazione dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i praticanti avvocati suindicati.

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento**

Il Consiglio, visti gli atti dai quali risulta che i dottori (omissis) sono stati iscritti in altro Registro tenuto da altro Ordine; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

**Nulla Osta**

(omissis)



## **Rinuncia al Nulla Osta**

(omissis)

## **Compiuta pratica**

(omissis)

## **Punto 4: formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua**

- Il Presidente Nesta, unitamente alla Commissione Diritto Europeo ed Internazionale, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Attuazione del protocollo Italia-England Wales: International Law Firms Exchange", che avrà luogo il 27 ottobre 2023, dalle ore 12.30 alle ore 14.30, presso l'Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Dott. Richard Atkinson (Vice President Law Society of England & Wales).

Introduce: Avv. Alessandro Graziani (Consigliere Segretario dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Moderano: Avv. Giuseppe Gaglione (Componente Commissione Diritto Europeo ed Internazionale), Dott. Marco Cillario (International Policy Manager, Law Society of England & Wales).

Relatori: Avv. Giulia Giontella (GeA Tax Firm) "L'international Law firma exchange"; Avv. Gabriella Bettiga (Immigration solicitor and director of MGBE Legal) "Sponsoring a non-UK lawyer"; Avv. Giuseppe Gaglione (Solicitor and Notary Public of England & Wales) "Qualificarsi come Solicitor in Inghilterra e Galles: opportunità per gli avvocati italiani in UK".

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per la specificità della materia e la competenza dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Presidente Nesta, unitamente al Consigliere Cappelli ed alla Commissione Condominio e Locazioni, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Le locazioni turistiche: come funzionano?", che sarà diviso in due parti ed avrà luogo il 7 ed il 21 novembre 2023, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, anche in modalità FAD.

7 NOVEMBRE 2023





Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Modera: Avv. Silvia Cappelli (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Coordinatore Commissione Condominio e Locazioni).

Introduce: Avv. Stefano Giove (Componente Commissione Condominio e Locazioni).

Relatori: Avv. Federico Bocchini (Vice Coordinatore Commissione Condominio e Locazioni) "Le varie tipologie delle locazioni brevi"; Avv. Matteo Di Stefano (Componente Commissione Condominio e Locazioni) "Profili normativi e contrattuali"; Avv. Massimo Forte (Componente Commissione Condominio e Locazioni) "Profili Fiscali".

Conclude: Avv. Paolo Voltaggio (Consigliere Tesoriere dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

21 NOVEMBRE 2023

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Modera: Avv. Silvia Cappelli (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Coordinatore Commissione Condominio e Locazioni).

Relatori: Avv. Gabriele Morales (Componente Commissione Condominio e Locazioni) "Regolamento di condominio e tutela del diritto di proprietà"; Avv. Matteo Rotondi (Componente Commissione Condominio e Locazioni) "Autorizzazioni amministrative - Sanzioni"; Avv. Paola Pellegrini (Componente Commissione Condominio e Locazioni) "Profili giurisprudenziali".

Conclude: Avv. Alessandro Graziani (Consigliere Segretario dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

La Commissione propone l'attribuzione di sei crediti formativi ordinari (tre per ciascun incontro) per attualità della materia e competenza dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Vice Presidente Conti ed il Consigliere Addessi, unitamente alla Commissione Diritto Penale ed alla Commissione Progetto Donna, comunicano di aver organizzato un convegno dal titolo "Verso il testo unico della violenza di genere", che avrà luogo il 10 novembre 2023, dalle ore 12.30 alle ore 14.30, presso l'Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzi di saluto: Dott. Carlo Nordio (Ministro della Giustizia), Dott.ssa Margherita Cassano (Presidente della Corte di Cassazione), Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Angelica Addessi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Coordinatore Commissione Progetto Donna).



Modera: Avv. Irma Conti (Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Coordinatore Commissione Diritto Penale).

Relatori: On.le Martina Semenzato (Presidente Commissione Femminicidio), Dott. Valerio de Gioia (Magistrato presso Tribunale Penale di Roma), Prof. Avv. Pierpaolo Dell'Anno (Ordinario di Procedura Penale presso Università degli Studi di Roma Tor Vergata), Dott. Alfonso Samengo (Vice Direttore Tg2).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi Ordinari per attualità ed importanza della materia.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Addessi, Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ad integrazione della delibera consiliare del 4 maggio 2023, nella quale veniva accreditato l'evento "Responsabilità e controllo in Sanità. La responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile in Sanità: lo stato dell'arte sulla disciplina e le procedure di formazione degli Albi dei Periti e dei Consulenti Tecnici" organizzato da questo Ordine, ed a seguito di richiesta del Consigliere Alesii, comunica che il predetto evento si svolgerà anche in presenza il 14 novembre 2023 ore 11.00 - 14.00 anche in presenza.

Il Consiglio approva. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Addessi, all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza, con la specificazione che i crediti vengono erogati dal Consiglio per quelli che si tengono in presenza e dal Consiglio Nazionale Forense per quelli da remoto.

- In data 17 ottobre 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della APL AVVOCATI PER IL LAVORO dell'evento a partecipazione gratuita "La disciplina dei contratti a termine dopo il D.L. 4 maggio 2023 n.48, convertito in Legge 3 luglio 2023 n.85 e alla luce dei chiarimenti forniti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con circolare n.9 del 9 ottobre 2023", che si svolgerà il 29 novembre 2023;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITAMENTO;



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'attualità del tema e la competenza dei relatori.

- In data 18 ottobre 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ORDINE DEI MEDICI - CHIRURGHI E ODONTOIATRI - PV. ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "Responsabilità civile e penale del medico. Confronto sullo stato dell'arte nel penale e nel civile nella prospettiva di una possibile riforma", che si svolgerà il 1° dicembre 2023;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;  
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;  
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l'attualità e l'interesse della materia e la presenza di autorevoli relatori.

- In data 16 ottobre 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UGHI E NUNZIANTE STUDIO LEGALE dell'evento a partecipazione gratuita "Formazione e aggiornamento: ciclo di incontri organizzati dallo studio legale Ughi e Nunziante", che si svolgerà dal 19 ottobre 2023 al 4 luglio 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;  
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;  
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

con parere contrario del Consigliere Cerè, di concedere venti crediti formativi ordinari, per la partecipazione ad almeno l'80% del corso, ad esclusione delle date del 19 ottobre 2023 e del 7 marzo 2024, per l'interesse delle materie.

- In data 17 ottobre 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA dell'evento a partecipazione gratuita "EU innovative and sustainable strategy (seminario in inglese)", che si svolgerà dal 7 novembre al 14 dicembre 2023;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;



- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere diciotto crediti formativi ordinari, per la partecipazione ad almeno l'80% del corso, per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 16 ottobre 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte di ATI SRL dell'evento a partecipazione a pagamento "Magistrato Ordinario 2023/2024 - Corso Mirato" che si svolgerà nelle date del 6 e 20 novembre/7-14-21 dicembre 2023;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari, per la partecipazione ad almeno l'80% del corso, per l'organicità dello stesso e la qualità dei relatori.

- In data 17 ottobre 2023 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte di MEDICHINI CLAUDIO SRL dell'evento a partecipazione a pagamento "La quotidianità dell'ODV. Come fare, come farlo e perché farlo" che si svolgerà dal 20 ottobre al 22 dicembre 2023;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere diciotto crediti formativi ordinari, per la partecipazione ad almeno l'80% del corso, stante l'interesse della materia.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza e parto;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza, parto e adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza, parto e adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza e parto;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento degli obblighi collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;





- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per interruzione per un periodo non inferiore a sei mesi dell'attività professionale;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per interruzione per un periodo non inferiore a sei mesi dell'attività professionale;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Dottorando di Ricerca;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Dottorando di Ricerca;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;



- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Dottore di Ricerca;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Ricercatore;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Cultore della Materia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;





- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero dall'obbligo formativo, esclusa la materia deontologica, in quanto Cultore della Materia;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;

delibera

di esonerare, esclusa la materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

**Punto 5: formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione**

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

**Punto 6: ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis) in qualità di Difensore del Sig. (omissis), nato il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis), in merito alla delibera di ammissione al patrocinio a spese dello Stato emessa nell'adunanza del (omissis), con protocollo n. (omissis), avente ad oggetto: "(omissis)". L'Avvocato chiede la rettifica dell'indicazione dell'Autorità giudiziaria, da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio



a seguito di verifica della documentazione prodotta, dispone la rettifica nella propria delibera del (omissis) dell'indicazione dell'Autorità giudiziaria, da "(omissis)" a "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis) in qualità di Difensore della Sig.ra (omissis), nata il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis), in merito alla delibera di ammissione al patrocinio a spese dello Stato emessa nell'adunanza del (omissis), con protocollo n. (omissis), avente ad oggetto: "(omissis)". L'Avvocato chiede la rettifica del cognome dell'istante, da "(omissis)".

Il Consiglio

a seguito di verifica della documentazione prodotta, dispone la rettifica nella propria delibera del (omissis) del cognome dell'istante, da "(omissis)" a "(omissis)", dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Sig. (omissis), nato il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis),

il Consiglio

preso atto che il Sig. (omissis) non ha prodotto documentazione idonea ad attestare la permanenza dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis), deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)".

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Sig. (omissis) nato il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis),

il Consiglio

considerato che il Sig. (omissis) nell'anno 2023 ha superato il limite di reddito previsto dall'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", per intervenuto superamento del limite reddituale.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al



patrocinio a spese dello Stato della Sig.ra (omissis), nata il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis),  
il Consiglio  
preso atto che la Sig.ra (omissis) è risultata priva dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,  
revoca  
l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", ai sensi dell'art. 136, c. 2, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

- Il Consigliere Canale riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Sig. (omissis), nato il (omissis) a (omissis), c.f. (omissis),  
il Consiglio  
preso atto che il Sig. (omissis) non ha prodotto documentazione idonea ad attestare la permanenza dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,  
revoca  
l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", ai sensi dell'art. 79, c. 3, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

- Su relazione del Consigliere Canale, sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

(omissis)

#### **Punto 8: approvazione del verbale n. 36 dell'adunanza del 12 ottobre 2023**

- Il Consigliere Segretario Graziani invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Il verbale n. 36 dell'adunanza del 12 ottobre 2023 è approvato a maggioranza, con astensione dei Consiglieri Arditi Di Castelvetero, Arpino, Gentile, Comi e con voto contrario dei Consiglieri Alberici, Cappelli, Carletti, Celletti, Cerè, Di Tosto e Galeani.



## **Punto 9: bilancio preventivo dell'anno 2024: approvazione e delibere conseguenti**

Il Consigliere Tesoriere, relativamente al bilancio preventivo 2024 presentato alla adunanza del 5 ottobre scorso, riferisce che entro il termine assegnato è pervenuta una richiesta congiunta di chiarimenti a firma dei Consiglieri Cerè, Carletti, Celletti, Cappelli, Arpino, Alberici, Galeani, Di Tosto, Arditi di Castelvetere.

Il Consigliere Di Tosto afferma che la comunicazione non è riportata a verbale e non vi è prova che tutti i Consiglieri ne abbiano avuto conoscenza.

Si dà atto che il Presidente Nesta chiede a tutti i Consiglieri in aula se abbiano avuto contezza dei chiarimenti richiesti dal Consigliere Cerè e dagli altri e se intendano acquisire, seduta stante, la documentazione cartacea trasmessa dai suindicati Consiglieri al Consigliere Tesoriere Voltaggio contenente i chiarimenti richiesti.

Il Consigliere Tesoriere Voltaggio precisa di essere pronto a leggere analiticamente in aula ciascun chiarimento richiesto e che fornire specifico riscontro al riguardo.

I Consiglieri presenti, esclusi coloro che hanno richiesto i chiarimenti, dichiarano di essere a conoscenza dei chiarimenti richiesti e di non avere esigenza di acquisire il cartaceo relativo ai detti chiarimenti e di essere pronti ad ascoltare le precisazioni del Consigliere Tesoriere Voltaggio.

Il Consigliere Di Tosto riserva comunicazione scritta al riguardo.

Il Presidente Nesta invita il Consigliere Tesoriere Voltaggio a leggere le richieste di chiarimenti pervenute e fornire i chiarimenti richiesti.

Il Consigliere Tesoriere legge il seguente testo:

1. **Fondazione scuola forense:** Se è stata richiesta e ottenuta approvazione, ed inserimento nelle attività del Terzo Settore. Se, in previsione anche per quest'anno, l'attribuzione della somma di Euro 50.000,00 per le attività della scuola.

*Il Consigliere Tesoriere Voltaggio conferma che anche per il 2024 viene attribuita alla Scuola Forense la somma di € 50.000,00*

*La Scuola Forense è stata regolarmente iscritta nel RTS.*

2. **OCCS:** Qual è la percentuale che da regolamento il Consiglio dell'Ordine si vede riconosciuta al netto delle spese e delle provvigioni al Consiglio stesso. Se, pertanto, quanto prospettato nel preventivo alla voce "+ 21.000 Euro" come



attivo dell'organismo sia la quota parte (residuale) dell'ammontare annuo di 120.000,00 Euro.

*Il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferisce che La quota del gestore è pari al'80% dell'incassato come da regolamento. L'utile che ne deriva è al netto naturalmente dei costi di gestione interna (costi di cancelleria, percentuale di lavoro svolta dal dipendente che se ne occupa). Confermo l'ottima produttività dell'Organismo.*

3. **Organismo di Mediazione:** Se è corretta la previsione che a fronte di 700.000,00 Euro di entrate e 400.000,00 Euro di costi fissi, gli avanzi per Euro 300.000 Euro, saranno gli utili ripartiti tra i mediatori, giusto elenco.

*Il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferisce che l'Organismo di Mediazione ha un proprio bilancio preventivo e consuntivo. L'Ordine risponde solo in caso di copertura perdite che allo stato non sono previste. Il punto, pertanto, non è materia di discussione propria del preventivo del COA. Ogni informazione riguardo al compenso dei mediatori è di competenza del Consigliere Responsabile dell'Organismo che potrà fornire ogni chiarimento al riguardo.*

4. **Onlus:** Non ancora è stato portato a nostra conoscenza quanto sono state le entrate nel mese di Luglio 2023 e degli eventi precedenti, ma soprattutto, non si rinviene nel preventivo quante sono state le uscite, in particolar modo dell'evento di Luglio 2023. Difetta completamente spiegazione della non inclusione nel preventivo in approvazione. Chiediamo di sapere la specifica di quanto il Consiglio percepisce (che poi rigira) quale 5 x 1000; quanto dalle sponsorizzazioni.

*Il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunica che Anche tale punto non rientra nella discussione odierna relativa al preventivo del 2024. Rilevo comunque che il Direttivo non ha riscontrato perdite che impegneranno il COA in una loro futura copertura, per tanto non è appostato nulla nel preventivo.*

5. **Temi romana e foro romano:** Chiediamo se in previsione si riconfermano 124.000,00 Euro annui per temi romana; se ogni uscita di temi e foro (max 10) comprende anche le spese delle copertine grafiche (elaborate da (omissis)) e stampa di 5.000 copie per ogni uscita.

*Il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferisce che la spesa copre entrambi i costi. È allo studio una digitalizzazione delle riviste che potrebbe portare risultati positivi in ottica di un contenimento della spesa.*

6. **CDD:** Se è stata in tutto o in parte sanata la grande esposizione da parte del Distretto ed in quale misura.

*Il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferisce che la situazione debitoria degli altri Ordini del Lazio è sotto controllo e grazie ad interventi mirati del Presidente nelle riunioni dell'Unione (su sollecitazione del Tesoriere) è stata fortemente ridotta e sanata per la maggior parte. Rimangono solo in essere alcune posizioni per le quali si sta intervenendo.*

7. **Newsletter:** Si chiede di conoscere i costi totali annui, comprese le collaborazioni.

*Il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferisce che Il costo in preventivo è lo stesso del 2023 ovvero 220,00 € oltre iva a uscita.*

8. **Collaborazioni esterne:** Si richiede di sapere la scadenza contrattuale di tutte le collaborazioni in essere, il loro numero e il costo di ciascuna di esse.

*Il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferisce che il Costo per il 2024 è in linea con il 2023, mentre la scadenza dei contratti è per il 28/02/2024 e pertanto potranno essere rimodulati in base alle esigenze.*

9. **Aste giudiziarie:** Si richiede di conoscere se ancora in essere la convenzione, con quale società detta convenzione sia in essere e documentazione afferente a tutta l'attività (costi e ricavi).

*Il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferisce che è ancora attivo il subaffitto e l'accordo con la società (omissis) che riconosce al COA il 5% degli incassi per le aste svolte.*

10. **Rivalutazione TFR dipendenti:** Specificare la percentuale per la quale incide l'inflazione sulla rivalutazione del TFR e quindi costo totale.

*Il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferisce che le somme relative alla rivalutazione sono regolarmente appostate nel costo del personale. Per l'anno 2022 è stato circa il 9 % si suppone che nel 2024 ci sarà una diminuzione ma prudenzialmente è stato calcolato circa il 7%.*

11. **Nella relazione del Tesoriere 2023 si legge che le entrate contributive sono rilevate in € 4.809,521,00** mentre, viceversa, tale somma viene indicata nel prospetto "bilancio preventivo 2024" come il totale di più voci come: aste giudiziarie, OCCS, servizi e CDD altri ordini;

*Il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferisce che il Preventivo 2023 è già stato approvato, oggi si discute del preventivo 2024.*

12. **Il totale dei ricavi del 2023 o "valore della produzione"** viene indicato in € 4.657.521,00 mentre la sommatoria delle poste riportate nel prospetto dà come



risultato 4.757.521,00, **ben € 100.000,00 (centomila euro) in più;**

*Il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferisce che il Preventivo 2023 è già stato approvato, oggi si discute del preventivo 2024.*

13. Il risultato finale reale 2023 è quindi di **€ 213.948,00** al lordo delle imposte su **€ 100.000,00, e non di € 113.948,00**, come asserito dal tesoriere;

*Il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferisce che il Preventivo 2023 è già stato approvato, oggi si discute del preventivo 2024.*

14. Dalla relazione del tesoriere si evince un taglio dei costi pari ad Euro 150.000,00 per le **forniture** (non vengono individuate le tipologie di forniture né il criterio del relativo taglio dei costi), mentre per la prevista riduzione del **personale dislocato presso gli Uffici Giudiziari** non vengono specificati né i costi totali della riduzione né le unità che si intendono mantenere.

*Il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferisce la riduzione indicata dal Tesoriere è solo la quota che si prevede di conseguire, per le modalità e i servizi che si riterrà di rimodulare deciderà il Consiglio.*

15. Da ultimo appare da una prima lettura che anche la previsione 2024 deve tenere conto di minor entrate per attività istituzionale, con maggiori uscite (rivalutazioni TFR, nuove unità assunte ecc..) a fronte di piccoli ritocchi e riduzioni sui costi totali di produzione dell'Ente. Pertanto, si chiede oltre a quanto sopra, che vengano specificate quali e quante saranno le voci di costo per il 2024, indicando anche la percentuale di differenza rispetto alle relative somme dell'anno di esercizio precedente.

*Il Tesoriere rileva che non è ipotizzabile il raffronto con l'esercizio 2023, in quanto in corso e non ancora oggetto di consuntivo. Il preventivo 2024 è stato redatto tenendo a base il preconsuntivo elaborato alla data del 31 agosto 2023 a cui sono state aggiunte le voci di costo di competenza del 2023 che matureranno nei mesi da settembre a dicembre.*

Il Consigliere Tesoriere dichiara di rimanere a disposizione per ogni altra informazione.

Il Presidente Nesta ringrazia il Consigliere Tesoriere Voltaggio dà atto che il Consigliere Tesoriere Voltaggio ha letto, punto per punto, tutte le richieste di chiarimenti giunte ed ha fornito risposta specifica per ogni punto.

Il Presidente Nesta chiede se vi siano interventi.

Il Consigliere Cerè anche a nome dei Consiglieri Carletti, Celletti, Cappelli, Arpino, Alberici, Galeani, Di Tosto e Arditi di





Castelvetere deposita una comunicazione scritta precedentemente predisposta e formata da quattro pagine stampate da PC.

Il Consigliere Cerè legge ad alta voce il testo consegnato che integralmente si trascrive. "I Consiglieri Cerè, Carletti, Celletti, Cappelli, Arpino, Alberici, Galeani, Di Tosto e Arditi di Castelvetere, alla luce della richiesta inviata al Signor tesoriere e all'amministrazione ne nella quale si chiedevano i seguenti chiarimenti:

**1. Fondazione scuola forense:** Se è stata richiesta e ottenuta approvazione, ed inserimento nelle attività del Terzo Settore. Se, in previsione anche per quest'anno, l'attribuzione della somma di Euro 50.000,00 per le attività della scuola.

**2. OCCS:** Qual è la percentuale che da regolamento il Consiglio dell'Ordine si vede riconosciuta al netto delle spese e delle provvigioni al Consiglio stesso. Se, pertanto, quanto prospettato nel preventivo alla voce "+21.000 Euro" come attivo dell'organismo sia la quota parte (residuale) dell'ammontare annuo di 120.000,00 Euro.

**3. Organismo di Mediazione:** Se è corretta la previsione che a fronte di 700.000,00 Euro di entrate e 400.000,00 Euro di costi fissi, gli avanzi per Euro 300.000 Euro, saranno gli utili ripartiti tra i mediatori, giusto elenco.

**4. Onlus:** Non ancora è stato portato a nostra conoscenza quanto sono state le entrate nel mese di Luglio 2023 e degli eventi precedenti, ma soprattutto, non si rinviene nel preventivo quante sono state le uscite, in particolar modo dell'evento di Luglio 2023. Difetta completamente spiegazione della non inclusione nel preventivo in approvazione. Chiediamo di sapere la specifica di quanto il Consiglio percepisce (che poi rigira) quale 5x1000; quanto dalle sponsorizzazioni.

**5. Temi romana e foro romano:** Chiediamo se in previsione si riconfermano 124.000,00 Euro annui per temi romana; se ogni uscita di temi e foro (max 10) comprende anche le spese delle copertine grafiche (elaborate da (omissis)) e stampa di 5.000 copie per ogni uscita.

**6. CDD:** Se è stata in tutto o in parte sanata la grande esposizione da parte del Distretto ed in quale misura.

**7. Newsletter:** Si chiede di conoscere i costi totali annui, comprese le collaborazioni.

**8. Collaborazioni esterne:** Si richiede di sapere la scadenza contrattuale di tutte le collaborazioni in essere, il loro numero e il costo di ciascuna di esse.

**9. Aste giudiziarie:** Si richiede di conoscere se ancora in essere la convenzione, con quale società detta convenzione sia in essere e documentazione afferente a tutta l'attività (costi e ricavi).

**10. Rivalutazione TFR dipendenti:** Specificare la percentuale per





la quale incide l'inflazione sulla rivalutazione del TFR e quindi costo totale.

**11. Nella relazione del Tesoriere 2023 si legge che le entrate contributive sono rilevate in € 4.809.521,00** mentre, viceversa, tale somma viene indicata nel prospetto "bilancio preventivo 2024" come il totale di più voci come: aste giudiziarie, OCCS, servizi e CDD altri ordini;

**12. Il totale dei ricavi del 2023 o valore della produzione**" viene indicato in € 4.657.521,00 mentre la sommatoria delle poste riportate nel prospetto dà come risultato 4.757.521,00, ben € 100.000,00 (centomila euro) in più.

**13. Il risultato finale reale 2023 è quindi di € 213.948,00** al lordo delle imposte su € 100.000,00, e non di € **113.948,00**, come asserito dal tesoriere e se lo scopo ultimo è quello di ridurre i costi per servizi nel 2024 per far apparire un miglioramento del risultato finale. Dalla relazione del tesoriere si evince un taglio dei costi pari ad Euro 150.000,00 per le **forniture** (non vengono individuate le tipologie di forniture né il criterio del relativo taglio dei costi), mentre per la prevista riduzione del **personale dislocato presso gli Uffici Giudiziari** non vengono specificati né i costi totali della riduzione né le unità che si intendono mantenere.

**14. Se anche la previsione 2024 deve tenere conto di minor entrate per attività istituzionale, con maggiori uscite (rivalutazioni TFR, nuove unità assunte ecc..) a fronte di piccoli ritocchi e riduzioni sui costi totali di produzione dell'Ente. Pertanto, si chiede oltre a quanto sopra, che vengano specificate quali e quante saranno le voci di costo per il 2024, indicando anche la percentuale di differenza rispetto alle relative somme dell'anno di esercizio precedente.**

Pertanto, alla luce dei chiarimenti assolutamente non esaustivi del Tesoriere, Consigliere Paolo Voltaggio, si chiede che le **ISTANZE DI MODIFICA AL PREVENTIVO 2024** vengano votate singolarmente e che ciascun Consigliere esprima la propria posizione.

#### **SI VOTINO LE SEGUENTI MOZIONI**

**1) Che la Fondazione Scuola Forense possa beneficiare non più della somma postata pari ad €50.000,00 ma della minor somma di € 15.000,00;**

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

**2) OCCS - che il Consiglio si impegni sin da ora valutandone la giusta opportunità di aumentare la quota parte residuale dell'ammontare annuo di € 100.000,00 in favore del Consiglio non più del 20% ma del 40% in modo da raggiungere una posta attiva non solo di 21.000,00 € ma più del doppio;**

FAVOREVOLI:

CONTRARI:



3) **Organismo di Mediazione** che pur avendo una gestione autonoma è sottoposto alla vigilanza del Consiglio, abbatta profondamente i costi di € 400.000,00 e si impegni con una gestione virtuosa ed improntata al massimo risparmio abbatta i costi da € 400.000,00 a € 300.000,00;

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

4) **Onlus** - non essendo stata fornito alcun chiarimento circa i costi di gestione e non avendo potuto visionare le entrate quali 5x1000, sponsorizzazioni, donazioni ed in particolar modo dell'evento di luglio 2023 al noto locale **Satyros**, chiedono che il Consiglio Direttivo formato dal Signor Presidente, il Segretario, il Tesoriere e Direttore pro tempore avvocato Andrea Borgheresi, faccia pervenire immediatamente chiarimenti ai Consiglieri tutti;

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

5)

a) **Temì Romana** - chiediamo che i € 104.000,00 annui postati per temi romana e foro romano pari ad € 11.700,00 per ogni uscita di 5.000 copie ( max 10 uscite annue) e considerato che dal confronto dei nuovi numeri di questa consiliatura Temì Romana consta al suo interno solo di 6 contributi (tra l'altro non tutti di interesse generale e vario ma solamente collegati ad aspetti societari ed aziendali} sono tutte opere di magistrati (Dott Petralia, Dott. Menditto, Dott. Magi, Dott. Malizia, Dott. Buondestino, Generale Verdolotti e Professori Mangione e Prof. Avvocato Consigliere dell'Ordine Caiafa, che è anche direttore scientifico nonché coordinatore dell'OCCS che ha particolarmente a cuore solo tali materie) - si chiede che venga assunta la decisione di postare la somma di € 124.000,00 annui a riserva di altre iniziative e stabilire che Temì Romana e Foro Romano diventino on line sul sito istituzionale.

b) **Foro Romano** - che prevede costi pari € 11.700,00 per ogni uscita ed a ben vedere è una chiara duplicazione di quanto il responsabile della comunicazione Avv. Andrea Pontecorvo (già ex Consigliere) svolge in maniera gratuita ed eccellente, impegnando tempo nella sua funzione di comunicatore delle pagine social Istituzionali.

Nonché richiamando in questa sede il Presidente ed i responsabili della comunicazione di Foro Romano a controllare in modo attento e capillare le notizie che vengono portate a conoscenza dei colleghi, riferendoci in particolar modo allo spiacevole ed imbarazzante n. 2 Foro Romano dove - a caratteri cubitali e tutta pagina si poteva leggere: "**SCIOPERO DEGLI AVVOCATI. IL PRESIDENTE NESTA....**".



Purtroppo, la stessa pagina, dall'improvvido titolo - che ha suscitato tanta ilarità nel foro capitolino e non solo, è stata pedissequamente postata su tutti i social del Consiglio dell'Ordine.

Pertanto, come detto, stante la duplicazione del Foro Romano e Temi Romana sia in formato cartaceo che quello sui social istituzionali ed in parte anche nelle newsletter, **si chiede che entrambe le riviste siano fruibili esclusivamente on line, facendo così risparmiare agli Avvocati romani € 124.000,00 annui**

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

**6) Collaborazioni esterne:** si chiede di votare di non avvalersi più della consulenza del Dott. (omissis) - (omissis), pari ad **€ 25.000,00** annui, che dal 2019 collabora con il Coa in un primo tempo per: formazione costituente dipartimento comunicazione, e successivamente quale formatore impiegati per la comunicazione del Coa, peccato che la sua attività di collaborazione è diventata sempre più "evanescente"

Come in previsione, se anche quest'anno sarà accettata la sua collaborazione, all'Avvocatura Romana il dipartimento comunicazioni sarà costato nel tempo **€ 150.000,00.fallc**

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

**7) Personale esterno distaccato presso gli uffici giudiziari** - dalla relazione del Tesoriere appare che tutti i maggior esborsi economici siano legati principalmente al numero e costi di personale distaccato presso gli Uffici Giudiziari e che questi siano i costi da eliminare totalmente o in gran parte. Pertanto, si chiede per l'anno 2024 di ridurre il personale distaccato pari ad .... unità confermando solo forze lavoro presso i Tribunali effettivamente che necessitano di tale servizio quali Giudice di Pace e Tribunale per i Minorenni.

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

**8) Circa le forniture ed altri costi** - si reitera che da anni il Consiglio si avvale sempre ed esclusivamente degli stessi fornitori e che nonostante le veementi richieste di noi Consiglieri a procedere presso il ME.PA. alla loro ricerca e aggiudicazione, si chiede che vengano posti in essere affidamenti diretti - non più "spot", con palese inosservanza del Codice degli appalti - e sia ad una capillare e attenta programmazione generale delle forniture e dei servizi (acquisto cartoleria, caffè ed acqua, catering, servizi tecnici e di ripresa fotografici/video, ricerca del personale impiegato all'esterno, stampa, servizi di grafica ecc.)



FAVOREVOLI:

CONTRARI:

**9) Circa il dato meramente contabile** - apparendo estremamente grave e non aderente da quanto prospettato dal Tesoriere - che richiamiamo ad un'attentissima e scrupolosa verifica personale di quanto viene portato all'attenzione del Consiglio - essendone responsabile di quanto poi il Consiglio stesso voterà, e specificamente:

- dalle entrate contributive sono rilevate in € 4.809,521;00 mentre, viceversa, tale somma viene indicata nel prospetto "bilancio preventivo 2024" come il totale di più voci come: aste giudiziarie, OCCS, servizi e CDD altri ordini;

Il totale dei ricavi del 2023 o "**valore della produzione**" viene indicato in € 4.657.521,00 mentre la sommatoria delle poste riportate nel prospetto dà come risultato 4.757.521,00, ben € 100.000,00 (centomila euro) in più; che dovranno pertanto essere ridistribuiti

Altresì **correggere**, che il risultato finale reale 2023 è quindi di € 213.948;00 al lordo delle imposte su € 100.000,00 e non di € 113.948,00, come asserito dal tesoriere e riportato nel suo preventivo portato oggi Consiglio.

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

Pertanto i Consiglieri Cerè, Carletti, Celletti, Cappelli, Arpino, Alberici, Galeani, Di Tosto, Arditi di Castelvetere non possono che esprimere la loro **preoccupazione per quanto viene sottoposto con errori così grossolani** come quello per esempio di ridurre i costi per servizi nel 2024 per far apparire un miglioramento del risultato finale ed invitano il Consiglio a votare per un **nuovo ed urgente bilancio preventivo 2024** che tenga presente **non solo le correzioni materiali e contabili** ma anche quelle di opportunità e realmente utili per l'Avvocatura Capitolina, riservandosi sin da ora in caso non accoglimento delle proposte istanze di rivolgersi ad una società di revisione per fare piena chiarezza sulla contabilità del nostro Coa.

FAVOREVOLI:

CONTRARI:"

Il Presidente Nesta pone al voto singolarmente le mozioni di cui al documento appena letto dal Consigliere Cerè.

I Consiglieri Di Tosto, Galeani, Cappelli, Cerè, Celletti, Arpino, Arditi di Castelvetere e Celletti rappresentano con dichiarazione scritta che si riporta integralmente e pedissequamente, rappresentano che il Presidente Nesta detta al Segretario Graziani senza che nessun Consigliere abbia espresso il proprio pensiero né da parte del Tesoriere.

**Mozione 1**



Votano a favore della mozione i Consiglieri Cerè, Carletti, Celletti, Cappelli, Arpino, Alberici, Galeani, Di Tosto, Arditi di Castelvetere.

Votano contro i Consiglieri Addessi, Tamburro, Canale, Comi, Alesii, Anastasio, Lubrano, Conti, Agnino, Nesta, Graziani, Voltaggio, Caiafa, Lepri e Cesali.

A maggioranza, si rigetta la mozione.

#### **Mozione 2**

Votano a favore della mozione i Consiglieri Cerè, Carletti, Celletti, Cappelli, Arpino, Alberici, Galeani, Di Tosto, Arditi di Castelvetere.

Votano contro i Consiglieri Addessi, Tamburro, Canale, Comi, Alesii, Anastasio, Lubrano, Conti, Agnino, Nesta, Graziani, Voltaggio, Caiafa, Lepri e Cesali.

A maggioranza, si rigetta la mozione.

#### **Mozione 3**

Votano a favore della mozione i Consiglieri Cerè, Carletti, Celletti, Cappelli, Arpino, Alberici, Galeani, Di Tosto, Arditi di Castelvetere.

Votano contro i Consiglieri Addessi, Tamburro, Canale, Comi, Alesii, Anastasio, Lubrano, Conti, Agnino, Nesta, Graziani, Voltaggio, Caiafa, Lepri e Cesali.

A maggioranza, si rigetta la mozione.

#### **Mozione 4**

Votano a favore della mozione i Consiglieri Cerè, Carletti, Celletti, Cappelli, Arpino, Alberici, Galeani, Di Tosto, Arditi di Castelvetere.

Votano contro i Consiglieri Addessi, Tamburro, Canale, Comi, Alesii, Anastasio, Lubrano, Conti, Agnino, Nesta, Graziani, Voltaggio, Caiafa, Lepri e Cesali.

A maggioranza, si rigetta la mozione.

I Presidente Nesta precisa di avere già richiesto al Direttore della Onlus Avv. (omissis) di inviare una relazione in merito alla attività svolta e lo stesso Direttore si è riservato di fornire quanto prima riscontro. All'esito, il Presidente Nesta riferirà in adunanza.

#### **Mozione 5, lettera a**

Votano a favore della mozione i Consiglieri Cerè, Carletti, Celletti, Cappelli, Arpino, Alberici, Galeani, Di Tosto e Arditi di Castelvetere e Lepri.

Votano contro i Consiglieri Addessi, Tamburro, Canale, Comi, Alesii, Anastasio, Conti, Agnino, Nesta, Graziani, Voltaggio, Caiafa e Cesali.

Astenuto Lubrano.

A maggioranza, si rigetta la mozione.

#### **Mozione 5, lettera b**



Votano a favore della mozione i Consiglieri Cerè, Carletti, Celletti, Cappelli, Arpino, Alberici, Galeani, Di Tosto e Arditi di Castelvetere e Lepri.

Votano contro i Consiglieri Addessi, Tamburro, Canale, Comi, Alesii, Anastasio, Lubrano, Conti, Agnino, Nesta, Graziani, Voltaggio, Caiafa e Cesali.

Astenuto Lubrano.

A maggioranza, si rigetta la mozione.

#### **Mozione 6**

Votano a favore della mozione i Consiglieri Cerè, Carletti, Celletti, Cappelli, Arpino, Alberici, Galeani, Di Tosto, Arditi di Castelvetere.

Votano contro i Consiglieri Addessi, Tamburro, Canale, Comi, Alesii, Anastasio, Conti, Agnino, Nesta, Graziani, Voltaggio, Caiafa, Lepri Cesali.

Astenuto Lubrano.

A maggioranza, si rigetta la mozione.

#### **Mozione 7**

Votano a favore della mozione i Consiglieri Cerè, Carletti, Celletti, Cappelli, Arpino, Alberici, Galeani, Di Tosto, Arditi di Castelvetere.

Votano contro i Consiglieri Addessi, Tamburro, Canale, Comi, Alesii, Anastasio, Lubrano, Conti, Agnino, Nesta, Graziani, Voltaggio, Caiafa, Lepri Cesali.

A maggioranza, si rigetta la mozione.

#### **Mozione 8**

Votano a favore della mozione i Consiglieri Cerè, Carletti, Celletti, Cappelli, Arpino, Alberici, Galeani, Di Tosto, Arditi di Castelvetere.

Votano contro i Consiglieri Addessi, Tamburro, Canale, Comi, Alesii, Anastasio, Agnino, Nesta, Graziani, Voltaggio, Caiafa, Lepri Cesali.

Astenuti Conti e Lubrano.

A maggioranza, si rigetta la mozione.

#### **Mozione 9**

Votano a favore della mozione i Consiglieri Cerè, Carletti, Celletti, Cappelli, Arpino, Alberici, Galeani, Di Tosto, Arditi di Castelvetere.

Votano contro i Consiglieri Addessi, Tamburro, Canale, Comi, Alesii, Anastasio, Lubrano, Conti, Agnino, Nesta, Graziani, Voltaggio, Caiafa, Lepri Cesali.

A maggioranza, si rigetta la mozione.

#### **Mozione 10**

Votano a favore della mozione i Consiglieri Cerè, Carletti, Celletti, Cappelli, Arpino, Alberici, Galeani, Di Tosto, Arditi di Castelvetere.



Votano contro i Consiglieri Addessi, Tamburro, Canale, Comi, Alesii, Anastasio, Agnino, Nesta, Graziani, Voltaggio, Caiafa, Lepri Cesali.

Astenuti Conti e Lubrano.

A maggioranza, si rigetta la mozione.

Il Presidente Nesta chiede pertanto che il Consiglio approvi il preventivo 2024 e deliberi la convocazione dell'assemblea per le date del 29 novembre 2023 ore 05.00 in prima convocazione e del 30 novembre 2023 ore 12.00 in seconda convocazione, sempre nella Aula Avvocati del Palazzo di Giustizia dei Piazza Cavour.

Il Consigliere Celletti, con comunicazione scritta, chiede sulla mozione n. 6, che venga sostituito il termine "evanescente" con "ridotta". Si associano i Consiglieri Cerè, Carletti, Cappelli, Arpino, Alberici, Galeani, Di Tosto, Arditi di Castelvete.

Il Consigliere Cappelli, con comunicazione scritta, rappresenta di essere venuta a conoscenza del fatto che il Consiglio avrebbe ritirato n.4 unità del proprio personale già addette all'Ufficio del Giudice di Pace di Roma. Il Consigliere Cappelli chiede conferma della circostanza.

Il Presidente Nesta rileva che tale circostanza non risponde al vero ed esprime meraviglia per quanto infondatamente asserito.

Il Consiglio approva il preventivo 2024 con voto a favore dei Consiglieri Addessi, Tamburro, Canale, Comi, Alesii, Anastasio, Lubrano, Agnino, Nesta, Graziani, Voltaggio, Caiafa, Lepri e Cesali e con voto contrario dei Consiglieri Cerè, Carletti, Celletti, Cappelli, Arpino, Alberici, Galeani, Di Tosto e Arditi di Castelvete.

Il Consiglio delibera la convocazione dell'Assemblea degli iscritti per la sua approvazione del bilancio preventivo 2024 (ed altre occorrende) per le date del 29 novembre 2023 ore 05.00 in prima convocazione e del 30 novembre 2023 ore 12.00 in seconda convocazione, sempre nella Aula Avvocati del Palazzo di Giustizia dei Piazza Cavour.

Delibera immediatamente esecutiva.

(omissis)

#### **Punto 10: comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tesoriere Voltaggio in previsione della Solenne Cerimonia di premiazione dei Colleghi con 50 e 60 anni di professione propongono di assegnare nove Toghe d'Onore, in memoria dei Colleghi scomparsi nel corso del 2023. Nello specifico al:

- I classificato alla Conferenza Giovani Avvocati, Toga in memoria dell'Avv. (omissis);





- II classificato alla Conferenza Giovani Avvocati, Toga in memoria dell'Avv. Prof. Avv. (omissis);
- III classificato alla Conferenza Giovani Avvocati, Toga in memoria dell'Avv. (omissis);
- IV classificato alla Conferenza Giovani Avvocati, Toga in memoria dell'Avv. (omissis);
- V classificato alla Conferenza Giovani Avvocati Toga in memoria dell'Avv. (omissis);
- I discente meritevole Scuola Forense, Toga in memoria dell'Avv. (omissis);
- II discente meritevole Scuola Forense, Toga, in memoria dell'Avv. Prof. (omissis);
- III discente meritevole Scuola Forense Toga, in memoria dell'Avv. (omissis);
- più giovane Avvocato iscritto all'Albo, Toga in memoria dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto e delibera in conformità ed approva la spesa. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dalla Dirigenza delle Cancellerie della Corte di Appello di Roma in data 12 ottobre 2023 (che si distribuisce) con la quale si trasmette la comunicazione ministeriale relativa allo sciopero generale dei settori pubblici e privati indetto per la giornata di venerdì 20 ottobre 2023.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tamburro comunicano che, all'esito delle interlocuzioni intercorse con i Presidenti dell'Area Lavoro del Tribunale di Roma, con il sostegno delle Associazioni specialistiche AGI - Associazione Giuslavoristi Italiani, Sezione Regionale del Lazio ed APL - Avvocati Per il Lavoro, si è addivenuti allo schema di Protocollo di Intesa (che si distribuisce), diretto a regolamentare lo svolgimento delle udienze di lavoro e previdenza mediante collegamenti audiovisivi o deposito di note scritte.

In particolare, avuto anche riguardo alla nuova formulazione dell'articolo 127 c.p.c. e l'introduzione degli articoli 127-bis ("Udienza mediante collegamenti audiovisivi") e 127-ter c.p.c. ("Deposito di note scritte in sostituzione dell'udienza"), sono state ricercate soluzioni condivise che consentissero di gestire le udienze assoggettate allo speciale rito lavoro - e, in particolare, quella di prima comparizione ex artt. 420 e 442 c.p.c. - da remoto





o a trattazione scritta, privilegiando, in ogni caso, lo svolgimento in presenza.

Il Consigliere Cerè chiede di espungere le associazioni dal protocollo perché la presenza di esse sminuisce il ruolo del Consiglio.

Il Consigliere Tamburro riferisce della interlocuzione avuta dalle citate associazioni con il Tribunale.

Il Consigliere Celletti, che i protocolli normalmente e sino ad oggi sono stati sempre sottoscritti dal Presidente del Consiglio e gli Uffici Giudiziari. Si duole che nel protocollo appaiano associazioni rappresentative nel diritto del lavoro allorquando in tutte le altre occasioni non vengono inserite in altri settori ed altre sottoscrizioni di protocolli né i Consiglieri che se ne sono occupati con dedizione e fatica, né le associazioni rappresentative di alte materie che comunque hanno partecipato ai tavoli di lavoro.

Il Consigliere Celletti si astiene sull'approvazione non avendo avuto modo di poterla leggere essendo stata estemporaneamente l'analisi della questione sottoposta all'attenzione del Consiglio nella comunicazione del Presidente.

Il Consigliere Galeani si associa ai Consiglieri Cerè e Celletti.

Il Consigliere Anastasio riferisce del grande contributo che, solitamente, danno le associazioni specialistiche nella stesura dei protocolli con gli uffici giudiziari.

Il Presidente Nesta pone ai voti la approvazione del protocollo nel testo oggi presentato.

Il Consigliere Galeani comunica il voto favorevole al protocollo ma è contrario che vengano riportati i nomi delle associazioni e ciò soltanto per il rispetto delle Istituzioni e non per antipatia verso le associazioni. Si associano Cerè, Carletti, Celletti, Cappelli, Arpino, Alberici, Di Tosto, Arditi di Castelvetere.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere riferisce che, sovente, sono i magistrati stessi a desiderare la partecipazione delle associazioni più rappresentative nei singoli settori del Diritto ai tavoli di lavoro per predisporre i protocolli.

Il Presidente Nesta rileva che il protocollo in questione è stato distribuito unitamente ai documenti allegati al verbale.

Il Consigliere Celletti evidenzia che o legge e segue il verbale o controlla i documenti allegati, perché non ha il dono dell'ubiquità.

Il Consiglio a maggioranza, con astensione del Consigliere Celletti, approva il protocollo e delega il Presidente Nesta alla sottoscrizione del Protocollo. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani e il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunicano che, a seguito della interlocuzione avuta con il f.f. Presidente della Terza Sezione



Civile del Tribunale (Dott. (omissis)) e con il Preposto UNEP Dott. (omissis) in ordine alle problematiche poste dall'entrata in vigore dell'art. 492-bis c.p.c., sono pervenute le indicazioni operative relative alla modalità da utilizzarsi per le iscrizioni a ruolo dei processi esecutivi e per gli adempimenti successivi (istanza di assegnazione o vendita).

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta ed il Consigliere Addessi, con riferimento alla delibera dello scorso 12 ottobre circa la richiesta da parte del CNF di nomina di un Referente territoriale della c.d. Rete "(omissis)", fanno presente che, come noto, l'Avv. (omissis) è da sempre stata referente per l'Ordine svolgendo insieme ad altri numerosi Colleghi egregiamente ed appassionatamente tutti i progetti relativi alla legalità in moltissime scuole primarie e secondarie.

Propongono pertanto, di revocare la precedente delibera nella parte in cui veniva nominato quale referente il Consigliere Addessi e nominare l'Avv. (omissis) affinché possa proseguire tutti i progetti ringraziando Lei e tutti gli altri Colleghi per la preziosa attività svolta.

Il Consigliere Addessi spiega i motivi per cui si debba adeguare la decisione presa nella scorsa adunanza.

Il Consigliere Celletti ribadisce le motivazioni da lei già espresse nella scorsa adunanza, evidenzia che nella delibera precedente il CNF richiedeva la nomina di un referente territoriale della c.d. Rete "(omissis)". Il Consigliere Celletti senza nulla voler togliere all'Avv. (omissis) alla quale riconosce l'enorme lavoro e l'impegno profuso per il suddetto progetto, da sempre, riferisce che per una questione esclusivamente istituzionale che sarebbe stato opportuno indicare un Consigliere, quale referente, lasciando il coordinamento alla Collega che si è prodigata affinché il progetto raggiungesse i risultati odierni e plaudendo a coloro che l'hanno coordinata.

Il Consigliere Cerè chiede che, ove venga revocata la nomina del Consigliere Addessi, venga nominata la medesima Consigliere Cerè in sua vece.

Il Consigliere Gentile propone di designare il Consigliere Addessi come referente e l'Avv. (omissis) come vicaria.

Il Presidente Nesta propone di confermare quale referente il Consigliere Addessi e designare altra referente nella persona dell'Avv. (omissis), tenuto conto dell'esperienza maturata da quest'ultima nel tempo sulla materia.



Il Consiglio approva a maggioranza la proposta del Presidente Nesta.

Il Consigliere Cerè dichiara che il Presidente Nesta "va a farfalle" circa le votazioni, non avendo specificato le due differenti proposte da votare.

Il Presidente Nesta rileva che, all'esito delle 2 proposte avanzate dallo stesso Presidente Nesta e dal Consigliere Gentile, che ha proposto la designazione dell'Avv. (omissis) quale vice referente unitamente al Consigliere Addessi quale referente, ha posto in votazione la proposta avanzata da lui stesso che è stata approvata a maggioranza, di talché si rende inutile la votazione della altra proposta, assolutamente confliggente con la prima.

Il Consigliere Celletti dichiara di essere a favore della duplice carica di responsabile il Consigliere Addessi e dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio a maggioranza approva la proposta e nomina quali referenti il Consigliere Addessi e l'Avv. (omissis). È delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tamburro, in qualità di membri della Commissione STA ex art. 32, L. 247/2012, riferiscono che, in data 28 Settembre e 13 Ottobre 2023, sono pervenute a Codesto Consiglio note dell'Avv. (omissis), con le quale si comunica che la "(omissis)" ha provveduto a mutare la propria denominazione sociale in "(omissis)", nonché ad effettuare le modifiche ed integrazioni societarie richieste con delibera di Codesto Consiglio del 27 Luglio 2023.

La Commissione:

- esaminata la documentazione allegata;
  - ritenuta la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 4-bis, L. 247/2012;
  - visto il pagamento del contributo annuale di iscrizione;
- propone di deliberare l'iscrizione della suddetta Società nell'Albo Speciale di cui all'art. 4-bis, L. 247/2012.

Il Consiglio, astenuti i Consiglieri Di Tosto e Cerè, approva in conformità e dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale a mezzo PEC alla Società ed all'Avv. (omissis), a cura dell'Ufficio Iscrizioni. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dal Tribunale di Civile e Penale di Civitavecchia Ufficio Unico Esecuzione Notifiche e Protesti il 16 ottobre 2023 (che si distribuisce), con la quale si comunica che non sarà garantito il regolare svolgimento delle attività UNEP a causa dello sciopero generale proclamato per la giornata del 20 ottobre 2023.



Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota (che si distribuisce), pervenuta in data 16 ottobre 2023, dall'Organismo Congressuale Forense, con la quale allegando l'ordine del giorno, si comunica che i prossimi (omissis) e (omissis), si terrà l'Assemblea O.C.F. a (omissis) presso la Sala Congressi dell'(omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tamburro, in qualità di membri della Commissione STA ex art. 32, L. 247/2012, riferiscono che, in data 12 e 17 Ottobre 2023, sono pervenute a Codesto Consiglio note dell'Avv. (omissis), con le quale si comunica che la "(omissis)" ha provveduto ad effettuare le modifiche ed integrazioni societarie richieste con delibera di Codesto Consiglio del (omissis), con riferimento alla richiesta di iscrizione di detta Società nell'Albo Speciale ex art. 4-bis, L. 247/2012 del 1 Settembre 2023.

La Commissione:

- esaminata la documentazione allegata;
- ritenuta la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 4-bis, L. 247/2012;
- visto il pagamento del contributo annuale di iscrizione; propone di deliberare l'iscrizione della suddetta Società nell'Albo Speciale di cui all'art. 4-bis, L. 247/2012.

Il Consiglio approva in conformità e dispone di dare comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del correlativo verbale a mezzo PEC alla Società, a cura dell'Ufficio Iscrizioni.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, a seguito della nota (che si distribuisce) pervenuta in data 16 ottobre 2023 dal Tribunale Ordinario di Roma - I Sezione Corte di Assise, comunica di aver delegato il Vice Presidente Avv. Irma Conti alle operazioni relative alla formazione degli Albi definitivi di Corte d'Assise e Corte d'Assise d'Appello ex art. 18 L. 287/51 e successive modificazioni.

Il Vicepresidente Conti riferisce di essere stata sostituita dal Consigliere Lepri.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce che in data 17 ottobre 2023 è pervenuta dalla Conferenza Permanente della Corte di Appello di



Roma copia del verbale (che si distribuisce) della seduta tenutasi l'11 ottobre u.s. relativamente alla nuova proposta di progetto distributivo degli spazi dell'immobile di proprietà dell'ANMIG ad uso degli uffici giudiziari sito in Piazza Adriana.

Il Consiglio prende atto.

#### **Punto 11: comunicazioni del Consigliere Segretario**

#### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53**

- Viste le istanze presentate dagli Avvocati (omissis) autorizza i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla ulteriore nota pervenuta in data 12 ottobre 2023 Commissione per la Manutenzione e Conservazione del Palazzo di Giustizia in Roma, (che si distribuisce) con la quale, si comunicano le nuove date per i lavori di manutenzione straordinaria per l'esecuzione degli interventi finalizzati ai disposti del d.lgs. 81/08 e antincendio che si svolgeranno nelle stanze del Consiglio dell'Ordine dal (omissis) al (omissis) nelle stanze 16, 176 e 32 e dal (omissis) al (omissis) nelle stanze 31, 29 e 28.

Il Consigliere Segretario riferisce inoltre che il Funzionario Dott.ssa (omissis) ha preso contatti con l'Ufficio Manutenzione per chiarimenti circa la presenza o meno del personale nelle stanze interessate durante i lavori al fine di un eventuale redistribuzione in quel periodo.

L'Ufficio Manutenzione ha riferito che il personale collocato nelle stanze interessate dovrà necessariamente essere redistribuito essendo i lavori in programma di natura edile (smantellamento dei controsoffitti) ed ha chiesto le chiavi delle suddette stanze.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla successiva nota pervenuta il 13 ottobre 2023 del Coordinatore del Servizio Unico Prevenzione e Protezione del Palazzo di Giustizia, Dott. (omissis), relativa alla "prova di esodo parziale" circoscritta al piano terra ed al piano ammezzato su terra del Palazzo di Giustizia che avverrà in data 27 ottobre 2023.



A seguito della adesione inoltrata si comunica che il giorno 23 ottobre 2023 alle ore 13.30 presso l'Aula Della Torre avverrà un incontro preliminare.

Con successiva nota la Cassazione comunica che, sempre in previsione della prova di esodo parziale, nella mattina del 18 ottobre 2023 dalle ore 6.30 alle ore 8.00, si procederà alla verifica della funzionalità del sistema sonoro EVAC.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta dall'ATER del Comune di Roma in data 13 ottobre 2023 (che si distribuisce) relativa all'indizione per la procedura per la costituzione di un Elenco di Avvocati esterni per l'affidamento di incarichi professionali per il triennio 2024-2025-2026, accompagnatoria dello schema di avviso pubblico e della relativa domanda di iscrizione. La domanda di partecipazione potrà essere inoltrata entro il prossimo 11 novembre 2023.

il Consigliere Alesii riferisce, anche per il Vice Presidente Lubrano, dopo aver esaminato la suddetta nota, che non si ravvisano problematiche nell'avviso.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. È deliberata immediatamente esecutiva.

## **Punto 12: comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio, unitamente al Vice Presidente Agnino, comunica di aver inserito nella Commissione Diritto Tributario l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferisce sulla nota (che si distribuisce) inviata in data 12 ottobre 2023 dall'avv. (omissis), Presidente del Consiglio Nazionale Forense, riguardante la Sessione ulteriore del XXXV Congresso Nazionale Forense che si terrà a Roma nei giorni (omissis) e (omissis).

La nota specifica l'ammontare della contribuzione di spettanza per ogni Consiglio dell'Ordine in relazione al numero degli iscritti e fissa il termine del 31 ottobre 2023 per provvedere al versamento delle suddette somme.

La somma a carico del nostro Consiglio (con numero di iscritti superiore a 26.000) è di Euro (omissis).

Il Consiglio, con voto contrario del Consigliere Cerè, prende atto ed autorizza il pagamento di Euro (omissis) al Consiglio



Nazionale Forense per la suddetta causale entro il termine indicato, con delibera immediatamente esecutiva.

#### **Punto 14: comunicazioni dei Consiglieri**

- I Consiglieri, Galeani, Carletti Cerè, Di Tosto, Arpino, Arditi di Castelvetere, Alberici essendo venuti a conoscenza dell'assurdo quanto ingiustificato provvedimento emesso dal Giudice di Pace di (omissis), con il quale non sono stati riconosciuti i compensi dell'Avvocato in sede di emanazione di decreto ingiuntivo; ritenendo tale provvedimento oltre modo lesivo della dignità e del decoro della nostra professione, chiedono al Consiglio di adottare ogni più opportuno provvedimento a tutela della dignità della professione.

Il Presidente Nesta condivide l'iniziativa rilevando che è un provvedimento lesivo della dignità e del decoro degli Avvocati oltreché abnorme ed in contrasto con la normativa vigente.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere rileva l'abnormalità del provvedimento anche con riferimento alla compensazione delle spese.

Il Vicepresidente Conti ed i Consiglieri Galeani, Arditi di Castelvetere, Cerè censurando anch'essi il provvedimento di cui sopra.

Il Consiglio prende atto ed incarica i Consiglieri Arditi, Anastasio, Conti, Celletti, Alberici e Voltaggio di predisporre una nota da inviare preventivamente ai Consiglieri prima di formare oggetto di delibera consiliare. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Gentile riferisce, riportandosi alla scorsa adunanza, in merito alla Assemblea Generale degli Stati membri, che la ventiduesima sessione dell'Assemblea si terrà dal (omissis) al (omissis) presso la sede delle Nazioni Unite a (omissis). Non sono previste spese di iscrizione ma adesione tempestiva e spese di viaggio vitto e alloggio in zona possibilmente attigua. Richiede pertanto l'approvazione di un preventivo di spesa con un tetto massimo di Euro (omissis).

Il Consigliere Galeani propone che il Consiglio sostenga l'onere economico per il viaggio e la permanenza in loco del Consigliere Gentile e dell'Avv. (omissis), della Commissione Diritti Umani il tutto nel limite di Euro (omissis) e provvedendo gli uffici del Consiglio all'acquisto dei biglietti di viaggio e delle spese di hotel.

Il Consigliere Comi si associa al Consigliere Galeani.

Il Vicepresidente Agnino propone che il Consiglio partecipi all'evento con due rappresentanti.





Il Consigliere Segretario Graziani riferisce che è giunta indicazione dell'OIAD di individuare Avvocati che vadano in visita a carceri turche dove sono detenuti Colleghi in dissenso con il regime di quel Paese; chiede che si risparmi la spesa oggi richiesta per destinare la risorsa economica a beneficio della missione che viene richiesta dall'OIAD, dal momento che si debbono prioritariamente salvaguardare i Colleghi che sono esposti a situazioni di rischio e di ingiusta detenzione.

Il Consigliere Tesoriere Voltaggio si associa al Consigliere Segretario Graziani.

Il Consigliere Cerè dichiara di essere favorevolissima alla spesa per fare partecipare i due rappresentanti dell'Ordine all'evento a (omissis).

Il Consigliere Arditi di Castelvetero si associa al Consigliere Cerè.

Il Presidente Nesta rileva che agli atti del Consiglio non vi sono precedenti di una spesa sostenuta in così rilevante misura per un viaggio oltreoceano. Inoltre, rileva che l'Avv. (omissis), negli anni precedenti ha sempre sostenuto autonomamente le spese per tale trasferta e che comunque lo stesso non ha presentato alcuna richiesta in merito. Aggiunge che la trasferta può limitarsi a quattro notti apparendo troppo oneroso il soggiorno per dieci notti, peraltro, addirittura per due persone.

Il Consigliere Comi propone di sostenere la partecipazione di due partecipanti con un contributo di euro duemila a persona.

Il Consigliere Gentile chiede di corrispondere un contributo di almeno euro (omissis) per due identità.

Il Consigliere Di Tosto propone di fare sostenere la spesa dal Consiglio.

Il Consiglio, preso atto della richiesta nel frattempo pervenuta dall'Avv. (omissis), astenuto il Consigliere Segretario Graziani, il Consigliere Tesoriere Voltaggio ed il Consigliere Caiafa, a maggioranza delibera di fare acquistare i biglietti di viaggio e di fare prenotare l'albergo per entrambi i partecipanti dall'Ufficio Amministrazione, riconoscendo un tetto di spesa per vitto e spostamenti di euro millecinquecento a titolo di complessivo rimborso delle spese di entrambi i due partecipanti Consigliere Gentile e Avv. (omissis).

- Il Consigliere Anastasio comunica di voler inserire nella Commissione Agroalimentare e Vitivinicolo l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto dell'avvenuto inserimento.

- Il Consigliere Cerè comunica di voler inserire nella Commissione Esecuzioni Mobiliari e PTT gli Avvocati (omissis).

Il Consiglio prende atto dell'avvenuto inserimento.



## STRUTTURA DI SUPPORTO E STUDIO - AREA CHIARIMENTI DEONTOLOGICI

### - Pratica n. (omissis)

norme deontologiche

Art. 27

parole chiave

Obblighi di informazione - Preventivo scritto

Quesito

Si chiede se sussista obbligo preventivo scritto anche per la mera consulenza orale stragiudiziale.

Il Consiglio

udita la relazione dei Consiglieri coordinatori Avvocati Caiafa e Comi

osserva

Il quesito ha ad oggetto l'identificazione dell'ambito di applicazione dell'art. 27, co. 2 del codice deontologico, con particolare riferimento all'obbligatorietà, o meno, di fornire un preventivo scritto circa il presumibile costo dell'attività in ambito stragiudiziale, "anche prima di iniziare la conversazione con il cliente", ovvero se detto obbligo sussista esclusivamente in relazione alle prestazioni rese nel processo.

Il secondo comma dell'art. 27, recita:

*"L'avvocato deve informare il cliente e la parte assistita sulla prevedibile durata del processo e sugli oneri ipotizzabili; deve inoltre, se richiesto, comunicare in forma scritta, a colui che conferisce l'incarico professionale, il prevedibile costo della prestazione"* e, pertanto, contiene una duplice indicazione:

**i)** in **primo** luogo, pone obblighi informativi concernenti durata ed oneri del processo;

**ii)** in **secondo** luogo, pone l'ulteriore obbligo di formalizzare per iscritto il costo della prestazione, ove richiesto dal cliente.

L'uso delle locuzioni, "**inoltre**", e "**prestazione**" attestano la diversità e la maggiore ampiezza dell'obbligo in esame, rispetto alle attività di natura strettamente processuale.

A conferma dell'assunto, poi, valga l'osservazione secondo cui tale obbligo ("**deve**") incombe sul professionista ove sia il cliente a farne richiesta ("**deve inoltre, se richiesto, comunicare in forma scritta ...**").

Una lettura testuale, dunque, consente di affermare che, ove richiesto, l'Avvocato sia tenuto a formalizzare per iscritto il prevedibile costo della prestazione, anche se di natura stragiudiziale.

Anche una disamina dell'art. 27 nella sua interezza conferma l'assunto, risultando evidente che l'intera condotta nei confronti



del cliente debba conformarsi ai principi generali di ordine fiduciario (art. 11) che, con riferimento ai "Doveri di informazione", sono declinati negli specifici adempimenti indicati nei vari commi che lo compongono.

L'Avvocato dunque è sempre tenuto a comunicare, in forma scritta, il prevedibile costo della prestazione, senza distinzioni tra prestazioni giudiziali e stragiudiziali anche orali, qualora colui che conferisce l'incarico professionale ne faccia richiesta.

Alla luce di quanto sopra, l'Istante potrà trarre le opportune indicazioni in merito al quesito formulato.

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Carletti e contrario il Consigliere Cerè, prende atto e condivide il chiarimento.

Escono i Consiglieri Arditi e Gentile.

**- Pratica n. (omissis)**

norme deontologiche

Artt. 6 Codice Deontologico, 18 e 19 L. 247/2012

parole chiave

incompatibilità

quesito

Si chiede, per quel che concerne le incompatibilità prevista dalle norme richiamate, *se la gestione di immobili propri, tramite regolare contratto di locazione, attualmente unica fonte di reddito personale, possa ritenersi esclusa dalle incompatibilità previste dalla disciplina normativa.*

Il Consiglio

Udita la relazione dei Consiglieri Coordinatori, Avv. Caiafa e Avv. Comi

osserva

La legge del 31 dicembre 2012, n. 247, rispettivamente agli artt.18 "incompatibilità" e 19 "eccezioni alle norme sulla incompatibilità" ha introdotto nuove ipotesi rispetto alla precedente disciplina, confermando la avvertita esigenza di garantire la **autonomia** e **l'indipendenza** nello svolgimento del mandato professionale sul presupposto, tuttavia, che ai fini della incompatibilità rileva la natura del rapporto con la conseguenza che le ragioni di incompatibilità vanno individuate non già nell'assunzione formale di una carica sociale quanto, piuttosto, nei poteri che da essa discendono tant'è chela semplice partecipazione al capitale sociale di una società commerciale, ove non accompagnata dalla effettiva gestione, non è incompatibile con la professione forense (Cass. Sez. Un., ord. 22 luglio 2016, n. 15208 che ha ribadito dover essere individuata la *ratio* della disciplina della incompatibilità nella necessità di garantire l'autonomo ed indipendente svolgimento del mandato).



L'art. 6 espressamente prevede che "l'Avvocato deve evitare incompatibilità con la permanenza della iscrizione all'Albo" ed aggiunge che questi non deve svolgere attività comunque incompatibili con i doveri di indipendenza e decoro della professione forense.

L'art. 18 indica tra le diverse ipotesi <<... qualità di socio illimitatamente responsabile o di amministratore di società di persone aventi quale finalità l'esercizio di attività di impresa commerciale, in qualunque forma costituite, nonché con la qualità di amministratore unico o consigliere delegato di società di capitali, anche in forma cooperativa, nonché con la qualità di presidente di consiglio di amministrazione con poteri individuali di gestione ...>>.

La norma richiamata, tuttavia, esclude dal regime di incompatibilità le ipotesi in cui <<... l'oggetto della attività della società è limitato esclusivamente all'amministrazione di beni, personali o familiari ...>>.

La norma, dunque, consente all'Avvocato l'amministrazione e/o la partecipazione in società il cui oggetto è limitato esclusivamente all'amministrazione dei beni personali o familiari dovendosi, invece, affermare l'incompatibilità in tutti i restanti casi.

Alla luce di quanto sopra, l'Istante potrà trarre le opportune indicazioni in merito al quesito formulato.

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Cerè, prende atto e condivide il chiarimento.

**- Pratica n. (omissis)**

norme deontologiche

Artt. 13 - 28 - 51

parole chiave

Curatore speciale di minore - Testimone in altro processo -  
Segreto professionale

quesito

Il curatore speciale del minore, in un procedimento di decadenza della responsabilità genitoriale, deve astenersi nel procedimento penale collegato pendente nei confronti del genitore del citato minore?

Il Consiglio

udita la relazione dei Consiglieri coordinatori Avvocati Caiafa e Comi:

osserva

Il quesito attiene rispettivamente: **i)** al "Dovere di segretezza e riservatezza" (art. 13); **ii)** al "Riserbo e segreto professionale" (art. 28); **iii)** alla "testimonianza dell'avvocato" (art. 51). La violazione dei richiamati principi comporta l'integrazione di tre differenti illeciti disciplinari.



Secondo il combinato disposto delle norme sopra richiamate l'Avvocato e' tenuto, nell'interesse del cliente e della parte assistita, alla rigorosa osservanza del *segreto professionale* e al massimo riserbo su fatti e circostanze in qualsiasi modo apprese nell'ambito professionale (art. 13): dovere e diritto primario fondamentale che trova espressa deroga, nei limiti in cui sia necessario per: **i)** svolgere l'attività di difesa; **ii)** impedire la commissione di un reato particolarmente grave; **iii)** difendersi in un contenzioso con il cliente o con la parte assistita, ovvero nell'ambito di una procedura disciplinare (art. 28). Pertanto, l'Avvocato deve astenersi dal deporre, come persona informata sui fatti o come testimone, su circostanze apprese nell'ambito della professione e, qualora decida di deporre, deve rimettere il mandato o non assumerlo (art. 51).

I giudici della Consulta (Corte Cost. 25 marzo 1997, n. 87) hanno affermato rispondere i richiamati principi *"all'esigenza di garantire la piena esplicazione del diritto di difesa, consentendo che ad un difensore tecnico possano, senza alcuna remora, essere resi noti fatti e circostanze la cui conoscenza è necessaria o utile per l'esercizio di un efficace ministero difensivo"*. Di tale facoltà *"l'Avvocato può avvalersene riguardo alle conoscenze acquisite in ogni fase dell'attività professionale, sia contenziosa che non [...], di guisa che il presupposto oggettivo connesso allo svolgimento dell'attività professionale non può ritenersi circoscritto alla sola ipotesi in cui egli abbia assunto la veste di difensore nel processo, nel qual caso, peraltro, ricorrerebbe una incompatibilità a testimoniare"* (Cass., Sez. I civ., Ordinanza 3.12.2020, n. 27703).

Il Consiglio Nazionale Forense, con la sentenza n. 130/11 RG - 172/13 RD, ha delimitato il perimetro di operatività del divieto di cui all'art. 51 precisando che: *"Il divieto [...] non può che operare nel medesimo processo che vede l'Avvocato svolgere l'ufficio di difensore, ruolo che e' obbligato a dismettere nel momento in cui deduce di avvalersi della facoltà di rendere testimonianza e precedentemente alla sua escussione"*, aggiungendo che *"nulla [...] la norma dice, e può dire, in relazione all'eventuale testimonianza da rendersi in processo diverso da quello nel quale si e' difensore, non essendo in grado certamente di vietare in senso assoluto il diritto - dovere del cittadino comune, seppure Avvocato, di rendere testimonianza e prevedendo il solo correttivo del potersi avvalere del vincolo del segreto professionale"*. Peraltro, *"il rapporto tra il ruolo di difensore e quello di testimone non si presta ad essere disciplinato in termini assoluti e astratti, ma va contestualizzato e valutato, caso per caso, non trattandosi di incompatibilità assoluta e rilevando esclusivamente sotto il profilo deontologico e non processuale. I principi, cui il divieto è preposto, devono ricercarsi nella necessità di garantire che, attraverso la*



*testimonianza, il difensore non venga meno ai canoni di riservatezza, lealtà e probità cui è obbligato ad attenersi nell'attività di difesa, rendendo pubblici fatti e circostanze apprese a causa della sua funzione e coperte dal segreto professionale".*

Alla luce di quanto sopra, l'Istante potrà trarre le opportune indicazioni in merito al quesito formulato.

Il Consiglio, astenuta il Consigliere Cerè, prende atto e condivide il chiarimento.

**Pratica n. (omissis)**

norme deontologiche

Artt. 3, 5, 12, 14

parole chiave

Avvocato Stabilito - Potere di deposito degli atti e di firma  
dell'Avvocato Stabilito - Firma congiunta e/o disgiunta  
quesito

Si chiede se l'Avvocato Stabilito, all'interno del processo, possa autonomamente depositare gli atti (notifiche, memorie scritte, note di udienza, etc.) e se tale attività possa essere compiuta con la sottoscrizione digitale del solo Avvocato Stabilito

Il Consiglio

udita la relazione dei Consiglieri coordinatori Avvocati Caiafa e Comi:

osserva

Il quesito attiene ai principi fondanti il "Diritto di Stabilimento", di cui alla Direttiva 98/5/CE, recepita in Italia con il D.lgs. 96/2001, secondo il quale l'Avvocato "comunitario" - iscritto, pertanto, presso un ordine professionale comunitario diverso da quello italiano - è in grado di svolgere stabilmente l'attività forense sul territorio nazionale, purché ciò avvenga con il proprio titolo originario e sotto la supervisione di un professionista italiano, abilitato ad esercitare la professione con il titolo di Avvocato (così come stabilito dall'art. 8 dello stesso D.lgs. 96/2001). Quest'ultimo ha il compito di assicurare la correttezza dei rapporti dell'Avvocato Stabilito, con l'autorità adita o procedente e nei confronti della medesima è responsabile dell'osservanza dei doveri imposti dalla normativa vigente ai difensori.

La suddetta impostazione è condivisa da una costante (seppur risalente in molti casi) giurisprudenza del Consiglio Nazionale Forense, secondo la quale: "In forza del combinato disposto degli artt. 8 e 10 del D.Lgs n. 96/2001, è necessario che l'avvocato stabilito agisca di intesa con un professionista abilitato ad esercitare la professione di avvocato, solamente nell'ipotesi di



*prestazioni giudiziali e non nelle ipotesi di prestazioni stragiudiziali. Inoltre, l'avvocato stabilito ha diritto di esercitare la professione di avvocato alle stesse condizioni e con le stesse modalità previste per il professionista che esercita la professione in Italia con il titolo di avvocato (art. 4 co. 2 del D.Lgs 96/2001)" (CNF Sentenze n. 212 del 30 novembre 2021 e n. 99 del 8 ottobre 2019), limitandosi a sottolineare che "... l'avvocato italiano, con cui l'avvocato stabilito agisce di intesa, ai sensi dell'art. 8 del D.Lvo n. 96/2001, non è obbligato a presenziare, ovvero assistere, alle udienze alle quali il secondo partecipi", ciò in quanto, è stato sottolineato, "... l'intesa implica una forte responsabilità dell'avvocato italiano per quanto attiene al 1 di 2 controllo dell'attività dell'avvocato stabilito, pur in assenza della condivisione del mandato difensivo" (CNF parere n. 31 del 24 maggio 2012).*

*Anche per quanto concerne il Giudice ordinario "la dichiarazione d'intesa dell'avvocato affiancante deve soddisfare l'indispensabile requisito della riferibilità dell'atto di intesa ad uno specifico processo, che consente di assimilare tale atto alla procura speciale ex art. 83 c.p.c., a che non vale la circostanza che sia inserita nel fascicolo di parte, dovendo comunque essere indirizzata all'autorità giudiziaria davanti alla quale si svolge il giudizio ed essere anteriore alla costituzione della parte rappresentata o al primo atto di difesa dell'assistito" (Cfr. Tribunale di Verona ordinanza del 13 dicembre 2012 ripresa dal Tribunale di Torino Sentenza n. 3577 del 17 ottobre 2016).*

*Da ultimo, anche la Suprema Corte ha confermato l'impostazione prevalente, in ragione della quale "Per l'esercizio della professione degli avvocati stranieri stabiliti, l'atto d'intesa tra l'avvocato che ha conseguito l'abilitazione all'estero e che risulta iscritto in Italia nell'apposito albo speciale e l'avvocato italiano, è idoneo a fondare una legittima rappresentanza processuale, senza che sia necessario lo svolgimento di attività processuali congiunte" (Cass., Sez I Civile, ordinanza n. 1789/2020)*

*Alla luce di quanto sopra, l'Istante potrà trarre le opportune indicazioni in merito al quesito formulato.*

*Il Consiglio, contraria il Consigliere Cerè, prende atto e condivide il chiarimento.*

## **Segue punto 2: pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi i seguenti pareri su note di onorari:

=====

numero	richiedente	relatore	somma	somma
data	cliente		richiesta	liquidata





=====  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)

-----  
(omissis)



-----  
Astenuti, laddove non Relatori, i Consiglieri Cerè, Celletti e Carletti.

**Punto 7: trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio**

- Nulla da deliberare.

**Punto 13: comunicazioni dei Vice Presidenti**

- Nulla da deliberare.

**Punto 15: varie ed eventuali**

- Nulla da deliberare.

- Il Presidente Nesta dichiara chiusa l'adunanza alle ore 19.28; convoca contestualmente la prossima adunanza ordinaria per il giorno 26 ottobre 2023 all'ora da comunicarsi con l'ordine del giorno che sarà successivamente inviato a mezzo pec.

Prima della chiusura dell'adunanza, nessun Consigliere ha chiesto che venga acquisita trascrizione della registrazione audio della adunanza.

Il Segretario  
(Avv. Alessandro Graziani)

Il Presidente  
(Avv. Paolo Nesta)